

# FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

presenta

*Lofoten Poems – Visions from the Deep North*

Yngve Henriksen

a cura di Alessandra Mammi

Inaugurazione: giovedì 14 maggio 2026 alle ore 18.00

Dal 15 maggio al 10 luglio 2026

**Fondazione Pastificio Cerere**

Via degli Ausoni 7 – Roma

Public program: venerdì 15 maggio 2026, ore 17.00

*Attraversando la luce e il buio. Dialoghi tra scienza e arte*

Yngve Henriksen in conversazione con Cristina Marras, Paolo Plini e Vittorio Tulli

**Biblioteca Centrale “Guglielmo Marconi” – CNR**

Piazzale Aldo Moro 7– Roma

comunicato stampa

**Giovedì 14 maggio 2026** la **Fondazione Pastificio Cerere** presenta ***Lofoten Poems – Visions from the Deep North***, mostra personale di **Yngve Henriksen** a cura di **Alessandra Mammi**, realizzata con il patrocinio della **Reale Ambasciata di Norvegia in Italia**.

L'esposizione sarà aperta al pubblico da venerdì 15 maggio a venerdì 10 luglio 2026.

Nato e residente nell'arcipelago delle **isole Lofoten**, la pratica artistica di **Yngve Henriksen** trae origine e ispirazione da questi territori. Come un esploratore, l'artista – tornato nel suo Nord dopo anni trascorsi in Svezia – è attratto dalla forza dei luoghi remoti, dall'orizzonte artico e dalle terre ghiacciate, dove il paesaggio naturale si impone con una presenza scenografica dominante.

Il titolo della mostra, ***Lofoten Poems – Visions from the Deep North***, è sintesi di un progetto che ambisce ad andare oltre la personale di uno dei pittori più intensi e completi della scena contemporanea norvegese, offrendo un viaggio immersivo nella storia del suo lavoro e nel suo mondo.

Nelle temperature estreme dell'arcipelago, nell'alternarsi assoluto di luce e buio che scandisce le

stagioni, nella sproporzione tra la fragile presenza degli edifici umani e le imponenti pareti rocciose che precipitano nel mare, prende forma l'ispirazione di Yngve Henriksen. Un immaginario alimentato anche da una solida cultura letteraria e musicale, che contribuisce ad approfondire e maturare la sua visione pittorica.

La mostra presenta dipinti diversi per dimensione e anno di realizzazione, disegni su carta e lavori più intimi di minime dimensioni. Libri, dischi, piccoli ricordi, trofei, appunti, foto e notebooks sono riuniti nelle teche accanto alle opere — come in una segreta **wunderkammer** — guidando i visitatori attraverso il processo creativo di Henriksen. Infine, un video realizzato con **Kjell Ove Storvik** segue l'artista nel corso di una giornata tra lo studio e il paesaggio che lo ispira, mettendo in luce il suo lungo rapporto con questi ambienti estremi.

Il linguaggio visivo di Henriksen si colloca in una **zona di confine tra figurazione e astrazione**. Attraverso la rielaborazione di impressioni ed esperienze personali, i diversi processi di creazione delle opere restituiscono frammenti di vita quotidiana. L'uso della **pittura** — per lui essenziale per trasmettere un'esperienza umana autentica — gli consente di imprimere nelle opere il suo presente, le sue storie e i suoi ricordi.

Oltre alla dimensione espositiva, **Lofoten Poems offre ai visitatori un'esperienza completa che si configura come una possibile piattaforma di scambio culturale tra contesti nordici e mediterranei**. Attraverso lo sguardo di uno dei suoi abitanti più sensibili, il progetto affronta temi transnazionali come l'adattamento agli ambienti estremi, la fragilità degli ecosistemi, la memoria e il ruolo della cultura nella costruzione di immaginari futuri.

Il periodo espositivo coincide, inoltre, con alcune ricorrenze simboliche del patrimonio condiviso tra Italia e Norvegia, tra cui le celebrazioni per il **centenario** delle storiche **spedizioni polari** guidate da **Roald Amundsen e Umberto Nobile**.

Nell'ambito del *public program*, il **15 maggio 2026**, alle ore **17**, si terrà l'incontro **Attraversando la luce e il buio. Dialoghi tra scienza e arte** presso la **Biblioteca Centrale "Guglielmo Marconi"** (**Sala A**) del **Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma**.

La luce e il buio del Nord verranno attraversati dalle esperienze di ricerca e fotografico-documentarie del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** in un confronto tra **Cristina Marras**, esperta di metafore, ricercatrice di filosofia presso l'ILIESI del CNR, **Paolo Plini**, ricercatore presso l'Istituto di Scienze Polari del CNR, e **Vittorio Tulli**, fotografo documentarista delle spedizioni scientifiche del CNR, con l'artista **Yngve Henriksen**. Un dialogo tra parole, colori ed emozioni dell'Artico che vuole costruire un'immagine di futuro condiviso fondendo le impressioni profonde che legano gli esseri umani alla natura. La ricerca, come l'arte, è esplorazione: uno sguardo che va lontano, un'indagine che scava in profondità, la combinazione tra osservazione e immaginazione, questo ci porta a nuove visioni e a riconsiderare le nostre nozioni di spazio, alterità, di visibile e invisibile.

### **Biografia**

Yngve Henriksen (Svolvær, 1965) vive e lavora nelle isole Lofoten. Si è formato presso la Scuola d'Arte di Kabelvåg e successivamente alla Bergen Academy of Art and Design. Henriksen ha debuttato nel 1990 alla Galleri Boj di Stoccolma e da allora è stato una presenza attiva nella scena artistica norvegese, lavorando principalmente attraverso mostre personali e commissioni pubbliche.

Dal 1990 le opere di Henriksen sono entrate a far parte di collezioni private, municipali, regionali e pubbliche in Norvegia e in Svezia. Tra queste figurano KORØ (Norwegian national agency for art in public spaces), HM Queen Sonja Collection, NRK (Norwegian Broadcasting Corporation) in Oslo, Statoil (Norwegian National Oil Corporation) Art Collection, Norwegian Arts Council Collection, Arts Council of Sweden Collection, SVT (Swedish Television) Collection in Sweden, Stockholm Art Board in Sweden, NRK (Norwegian Broadcasting Corporation), Art Museum of Northern Norway, Gothenburg Art Board in Sweden, Oslo and Akershus University College of

Applied Sciences, Kongsbakken School Tromsø, University Hospital Tromsø, University of Northern Norway in Bodo, Bodogaard Collection in Bodo, Northern Norway County Council Collection in Bodo, Stavanger University Hospital, The Governor's Office in Svalbard.

Tra le mostre personali più recenti si segnalano: Svolvær Kunstforening (Svolvær, 2023), Galleri Helle Knudsen (Stoccolma, 2023), Galleri Langegården (Bergen, 2022), Galleri Briskeby (Oslo, 2022), Galleri G Guddal (Rosendal, 2021) e KHAK Kunsthall (Ålesund, 2019).

### **Cartella stampa**

<https://www.dropbox.com/scl/fo/uebbe6tt6wmjiztzafii/ALp5z4nU5mkdoSdnNm16Wu8?rlkey=ic0mf5qsdscdevgmkpre6bpg9&st=lsuhpzoi&dl=0>

### **CONTATTI**

+39 06 45422960 | [info@pastificiocerere.it](mailto:info@pastificiocerere.it) | [press@pastificiocerere.it](mailto:press@pastificiocerere.it)  
[www.pastificiocerere.it](http://www.pastificiocerere.it)

**Social Media Manager:** UC studio

### **INFORMAZIONI PRATICHE**

**Inaugurazione:** 14 maggio 2026 dalle 18:00 alle 21:00

**Apertura al pubblico:** dal 15 maggio al 10 luglio 2026.

**Orari di apertura:** Orario invernale (da ottobre a maggio) dal martedì al sabato dalle ore 15.00 alle 19.00 e lunedì su appuntamento; Orario estivo (da giugno a settembre) dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 19:00.

**Sede:** Fondazione Pastificio Cerere, Via degli Ausoni 7 – Roma

**Talk:** venerdì 15 maggio ore 17:00

**Sede:** Biblioteca Centrale "Guglielmo Marconi" (Sala A) del CNR, Piazzale Aldo Moro 7 – Roma

### **Con il patrocinio di**



Ambasciata di Norvegia

### **Partners**



**GALLERI  
HELLE KNUDSEN**

**NORTH  
NORWEGIAN  
ART  
CENTRE**

### **Sponsor tecnico**



PODERE OLMO